

ATTO COSTITUTIVO - STATUTO DI ASSOCIAZIONE

Il giorno tre del mese di maggio dell'anno 2017 alle ore 11,00 in Villa

Celiera (PE) , Via Pietrarossa 36 si sono riuniti i Signori:

- Lorenzo D'Andrea , nato a Penne il 25/04/1986 , residente in

in via Pietrarossa 36 Villa Celiera (PE) ,Inoccupato- C.F.

DNDLNZ86D25G438L;

- Lorianò D'Andrea, nato a Penne il 07/07/1987 , residente in

in via Pietrarossa 36 Villa Celiera (PE) ,Inoccupato- C.F.

DNDLRN87L07G438N;

- Annalaura Scannella , nata a Pescara il 29/02/1964 , residente in

in via Pietrarossa 36 Villa Celiera (PE) ,Inoccupata- C.F.

SCNNLR64B69G482M ;

con lo scopo di costituire, come in effetti costituiscono, una Associazione denominata: “

Io sono ancora vivo”. L'Associazione fissa la propria sede in Villa Celiera (PE) , Via

Pietrarossa 36. L'Associazione che non ha finalità di lucro, ha lo scopo di sensibilizzare

l'opinione pubblica sulla malattia degenerativa denominata sla (sclerosi laterale amiotrofica).

Inoltre si pone l'obiettivo di aiutare i malati di Sla di Pescara e provincia.

L'Associazione è retta dalle norme statutarie, che, approvate all'unanimità dai soci fondatori,

sono trascritte nel presente atto per formarne parte integrante. In base alle norme statutarie, i

convenuti, costituendo Assemblea sociale, eleggono, con voto unanime, il Consiglio Direttivo





per il primo triennio che risulta così composto:

Lorenzo D'Andrea: Presidente;

Loriano D'Andrea: Vice-presidente;

Annalaura Scannella: segretario.

Gli eletti dichiarano di accettare le cariche. Il Consiglio Direttivo in carica delibera che per il primo anno 2017, la quota di adesione a socio è di euro cinquanta, in cifre 50/00). Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA

Ufficio Territoriale di Pescara
Piazza Italia, 15 - 66121 Pescara

.....^{1^o} originale dell'atto qui
registrato il **4 MAG. 2017** al

n. **1410** serie **3^e**

Versati Euro **200,00**

(**DUECENTO**)

con Mod. F23 del **4 MAG. 2017**

**IL DIRETTORE TERRITORIALE
ASSISTENTE TRIBUTARIO**
Donatina Danese

P

* Firma su delega del Direttore Provinciale

Robriele Chiacchiaretta O.d.s. n. 26 prot. 50



D'Andrea
Lorenzo
D'Andrea
Scannella Annalaura



IO SONO ANCORA VIVO

Associazione a sostegno dei malati di sla

www.iltuolifecoach.it

Statuto Associazione IO SONO ANCORA VIVO

COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI

1 - Costituzione e Sede

E' costituita l'Associazione "IO SONO ANCORA VIVO" con sede in Villa Celiera , Via Pietrarossa 36; essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

2 - Carattere dell'Associazione

L'Associazione non ha scopo di lucro.
L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altre associazioni aventi scopi analoghi, nonché partecipare ad enti con scopi sociali culturali ed umanitari.

3 - Durata dell'Associazione

La durata dell'Associazione è illimitata.

4 - Scopi dell'Associazione

L'Associazione ha finalità di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia degenerativa denominata Sla (sclerosi laterale amiotrofica). Inoltre si pone l'obiettivo di aiutare i malati di Sla di Pescara e provincia.



Per la realizzazione del proprio scopo, l'Associazione potrà a titolo esemplificativo:

- organizzare manifestazioni per raccogliere donazioni;
- vendere gadget per trarne utili per aiutare i malati di sla di Pescara e provincia;
- organizzare conferenze e/o seminari per fornire informazioni utili a tutti coloro che ne parteciperanno.

SOCI

5 - Requisiti dei soci

Possono essere soci dell'Associazione cittadini italiani o stranieri residenti in Italia.

Possono inoltre essere soci gli enti senza scopo di lucro aventi finalità non in contrasto con quelli dell'Associazione.

I soci si distinguono in:

- Soci Fondatori: quelli che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione o quelli che sono stati dichiarati tali con deliberazione del Consiglio Direttivo successivamente alla costituzione;
- Soci Benemeriti: quelli che per la loro competenza nei settori di interesse dell'Associazione, per aver contribuito finanziariamente o svolto attività in favore dell'Associazione stessa ne hanno sostenuto l'attività e promosso gli scopi;
- Soci Ordinari: quelli che versano la quota associativa annuale.

6 - Ammissione dei soci

L'ammissione dei soci avviene su domanda scritta degli interessati.

L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci è deliberata dal Consiglio Direttivo e non è appellabile.

La qualifica di socio ha decorrenza dal giorno in cui la domanda è accolta dal Consiglio Direttivo.

7 - Doveri dei soci

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le

competenze statuarie e secondo quanto disposto dal regolamento dell'Associazione, se esistente.

8 - Perdita della qualità del socio

La qualità del socio può venire meno per i seguenti motivi:

- a. per recesso, da comunicarsi per iscritto;
- b. per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo dell'associazione per le seguenti cause:
 - per aver attuato comportamenti contrari agli scopi dell'associazione;
 - per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto, del regolamento o per altri motivi che comportino indegnità;
 - per mancata partecipazione all'assemblea per 2 volte senza giustificato motivo;
- c. per ritardato pagamento dei contributi protratto oltre tre mesi;
- d. per decesso del socio.

Le cause di esclusione assumono efficacia alla data della deliberazione di esclusione del Consiglio Direttivo.

9 - Organi dell'Associazione

Organi dell'Associazione sono:

- l'assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;

ASSEMBLEA

10 - Partecipazione all'assemblea

L'Associazione ha nell'assemblea il suo organo sovrano.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i soci.

L'assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria, che in sede straordinaria:

- a. per decisione del Consiglio Direttivo;
- b. su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un terzo dei soci.

11 - Convocazione dell'assemblea

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate mediante affissione dell'avviso di convocazione presso la sede legale e presso eventuali sedi secondarie o operative in cui l'associazione svolge le proprie attività.

Tale affissione deve avvenire almeno 7 giorni prima della data stabilita per l'adunanza.

In caso di particolare urgenza l'assemblea può essere convocata mediante l'invio di telegramma o fax entro il terzo giorno precedente l'adunanza.

L'avviso di convocazione deve contenere data, luogo ed ora della convocazione e ordine del giorno della stessa.

12 - Costituzione e deliberazioni dell'assemblea

L'assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Ogni partecipante all'assemblea può rappresentare fino a un massimo di altri 10 soci, purché munito di delega scritta.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, da una persona designata dall'assemblea.

I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti da un segretario nominato dal Presidente tra i presenti.

Il Presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di incaricare un notaio della redazione del verbale dell'assemblea, fungendo questi da segretario.

Sia l'assemblea ordinaria che quella straordinaria, deliberano con la maggioranza semplice dei soci e, in seconda convocazione, con la maggioranza semplice dei presenti.

Quando l'assemblea delibera sull'elezione del Consiglio Direttivo, il segretario predispone l'elenco dei soci fondatori presenti affinché gli stessi possano eleggere, a maggioranza semplice, i membri del Consiglio Direttivo di loro competenza.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

13 - Forma di votazione dell'assemblea

L'assemblea vota normalmente per alzata di mano. Su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; il Presidente dell'assemblea può, in questo caso, scegliere due scrutatori fra i presenti.

14 - Compiti dell'assemblea

All'assemblea spettano i seguenti compiti:

- in sede ordinaria:
 - a. nominare i membri del Consiglio Direttivo;
 - b. deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;
- in sede straordinaria:
 - a. deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
 - b. deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;
 - c. deliberare sul trasferimento della sede legale dell'Associazione;
 - d. deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.



CONSIGLIO DIRETTIVO

15 - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e in particolare ha il compito di:

- a. deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- b. deliberare su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- c. deliberare l'accettazione delle domande di ammissione dei nuovi soci e fissare le quote di ammissione e i contributi associativi, nonché l'eventuale penale per i tardivi versamenti;
- d. deliberare l'esclusione dei soci;
- e. qualora lo ritenga opportuno, assimilare a soci fondatori dei soci la cui domanda di adesione all'Associazione sia pervenuta in un momento successivo la costituzione della stessa.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio, nominate dal Consiglio stesso, composte da soci e/o non soci.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

16 - Composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da 3 a 11 membri nominati:

- la metà più uno dei membri, da parte dei soci fondatori;
- gli altri dall'assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato i consiglieri possono essere rinominati.

Negli intervalli tra le assemblee sociali ed in caso dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di uno o più dei membri, purché meno della metà, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di procedere - per cooptazione - alla integrazione del Consiglio stesso. Nel caso in cui il numero di Consiglieri vacanti sia superiore alla metà, i Consiglieri in carica devono senza indugio convocare l'assemblea per procedere a nuova nomina del Consiglio Direttivo.

17 - Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, possibilmente una volta al trimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedono almeno tre componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate con avviso inviato almeno tre giorni prima della riunione, anche via fax o posta elettronica.

In caso di presenza di tutti i suoi membri, il Consiglio si ritiene comunque validamente convocato.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti.

PRESIDENTE

18 - Compiti del Presidente

Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

19 - Elezione del Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri. Egli dura in carica per la durata del Consiglio Direttivo che lo ha eletto.

NORME FINALI E GENERALI

20 - Esercizi sociali

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

21 - Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e da approvarsi dall'assemblea dei soci.

22 - Rinvio

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai presenti generali dell'ordinamento giuridico italiano.

D'Almeida *Luca*
Luca *D'A*
Scandellato *Anna* *Anna*
pag. 7